



COMUNE DI VICO NEL LAZIO

FROSINONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 12 del 20 agosto 2015

Oggetto: Conferma aliquote servizi indivisibili TASI anno 2015.

L'anno 2015, il giorno venti del mese di agosto alle ore 17.00, presso la sala delle adunanze Consiliari, sita nel "Palazzo del Governatore", si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, regolarmente convocata con avvisi scritti e notificati nei termini prescritti dallo Statuto Comunale.

All'appello nominale risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Guerriero Claudio	X	
2	Costantini Piero	X	
3	Sabellico Franco	X	
4	Costantini Piergiorgio	X	
5	Fanti Antonio		X
6	Di Lelio Vittorio	X	
7	Graziani Dario	X	
8	Pelloni Mauro B.		X
9	Rondinara Giovanni	X	
10	Terpino Andrea	X	
11	Pica Maria Paola	X	

Assegnati n° 11

Presenti n° 9

In Carica n° 11

Assenti n° 2

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il Sindaco Sig. Claudio Guerriero. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 c. 4 l. a del TUEL n° 267/00) il Segretario Comunale Dott. ssa Sandra Pece.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto e regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Introduce il **Sindaco Presidente**.

Il Consigliere **Pica** riguardo alla tassa in discussione fa presente che i cittadini vengono considerati tutti allo stesso modo senza analizzare le singole situazioni.

Il Consigliere **Terpino** rammenta che, per l'istituzione della TASI, fu fatto un Consiglio ad hoc.

La tassa riguarda prestazioni fornite alla Comunità ma la Legge prevede che la TASI possa essere azzerata.

Se i servizi citati in delibera sono quelli per cui effettivamente riscuotere la TASI, sembra che i soldi introitati l'anno scorso non siano serviti a nulla. Gli Amministratori devono prendere nota delle necessità per effettuare riparazioni ed attivarsi.

Il Consigliere **Sabellico** fa presente che il Comune di Torrice non ha aumentato la TASI bensì l'addizionale IRPEF.

Il **Sindaco** rileva che prima che il Comune istituisse la TASI lo Stato aveva già prelevato € 78,000 ma l'aliquota da parte del Comune è stata limitata all'1 per mille.

Il gradimento dei cittadini rispetto all'Amministrazione attuale è stata dimostrata con la sua rielezione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dall'1.01.2014, dell' imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il D.L. n 16 del 6 marzo 2014, convertito in legge n. 68/2014, è intervenuto in materia di disposizioni per la fiscalità locale ed in particolare in materia di TASI;
- i commi 669 e 671 della Legge n. 147/2013, prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille;
- il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del comma 677, il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in

relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014 e il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;
- il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 prevede che le aliquote TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lett. b) del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

Viste le modifiche intervenute ad opera del D.L. 6 marzo 2014, n.16, che, integrando la predetta previsione, ha innalzato l'aliquota massima da adottare, per l'anno 2014 e per l'anno 2015, disponendo che: per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparale di cui all'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto - Legge n. 201/ 2011;

Preso atto dello specifico vincolo fissato per i fabbricati rurali ad uso strumentale, (di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011), per i quali è stabilito che il limite di aliquota da applicare non può superare la misura dell'1 per mille (comma 678);

Rilevato che il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Dato atto che con la legge di stabilità esercizio 2015 sono state confermate tutte le misure transitorie inizialmente previste per la TASI e i suoi collegamenti con l'IMU;

Considerato che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa , secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Ritenuto quindi necessario individuare preliminarmente i costi dei servizi indivisibili prestati dal Comune, rilevando tali importi nel redigendo bilancio di previsione 2015:

SERVIZIO	IMPORTO €
Servizio di protezione civile e pubblica sicurezza	65055,09
Servizio manutenzione strade	12.000
Servizio illuminazione pubblica - Servizio manutenzione verde pubblico	72.440
A detrarre quota spese finanziate con proventi violazioni CDS	3.000

Valutato che, anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale, al fine di assicurare la copertura finanziaria del bilancio corrente e a copertura delle spese correnti dei servizi indivisibili (relativi a pubblica sicurezza e vigilanza, servizi di manutenzione strade, del verde pubblico e di illuminazione pubblica), risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI per ottenere un gettito di circa **Euro 45.749,00**:

Aliquota base del 1,00 per mille per le prime abitazioni e per gli altri fabbricati;

Verificato che, in applicazione alle aliquote proposte in ambito I.M.U.-T.A.S.I., vengono rispettati i vincoli imposti dalle disposizioni normative di riferimento, in quanto la loro sommatoria è contenuta nei limiti di legge;

Visto, altresì, il D.L. n. 88/2014, ad oggetto, Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che il Regolamento IUC è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10.09.2014;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10.09.2014 recante "Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Aliquota tributi servizi indivisibili TASI (anno 2014)";

Valutato quanto sopra esposto e constatate le esigenze di bilancio in relazione alla programmazione finanziaria per l'anno in corso;

Ritenuto, quindi, di procedere alla preliminare approvazione delle aliquote T.A.S.I. anche al fine di prevedere il relativo gettito nel redigendo bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 27.07.2015, dichiarata urgente, con la quale si propone l'aliquota della tassa in questione;

Con votazione resa da n. 9 Consiglieri Presenti :

Voti favorevoli n. 6 e Contrari n. 3 (**Pica, Rondinara, Terpino**)

DELIBERA

1. di **approvare** per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

- **abitazione principale, assimilate, fabbricati rurali, etc, aliquota 1,00 per mille;**

2. di **dare atto che** viene rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU non deve essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2014;

3. di **dare atto**, altresì, che le aliquote e le detrazioni stabilite sono destinate alla copertura del costo dei servizi indivisibili nella misura del 30,00031%;

4. di **inviare** la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

5. di **trasmettere** in via telematica sul portale del federalismo fiscale, a norma l'articolo 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, così come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del D.L. n. 16/2014, la presente deliberazione successivamente ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m;

Con voti favorevoli n. 6 e Contrari n. 3 (**Pica, Rondinara, Terpino**)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI VICO NEL LAZIO

FROSINONE

Tel. 0775/41151
Fax 0775/418932

C.C.P. 11970035
P.Iva 00303690606

Via Vittorio Emanuele n° 1

PARERE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

Conferma aliquote servizi indivisibili TASI anno 2015

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica

**Il Responsabile del Servizio Tributi
f.to Claudio Guerriero**

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Alfonso Di Tullio**

Lì, 12 agosto 2015